



Fascicolo 9.3\2015\754

Citare sempre il fascicolo nelle eventuali risposte

Pagina 1

Spett.le

Area tutela e valorizzazione ambientale

Settore aria, rumore ed energia

Servizio A.U.A.

c.a. G. Bono

Oggetto: Co.r.met S.r.l. - con sede legale ed insediamento in Milano rispettivamente in Via Campazzino n. 55/e ed in Via Cascina Belcasule n. 16/18, con accesso da Via Ferrai n. 33P01. Autorizzazione Unica Ambientale ex d.P.R. 59/2013 di R.G. n. 1852/2017 prot. 53329/2017 del 2/03/2017.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Impresa Co.r.met S.r.l. in data 31/10/2018 (prot. n. 0252121) integrata con note del 21/12/2018 (prot. n. 0297124), del 11/01/2019 (prot. n. 0006872), del 06/02/2019 (prot. n. 029877), consistente nella:

- rinuncia all'attività R5 sulla tipologia 7.6 (CER 170302 e 200301) a seguito dell'entrata in vigore del DM 28/03/2018 n. 69. A fronte di tale rinuncia, la quantità ed il volume annui precedentemente autorizzati come massimo annuale trattabile della tipologia 7.6 (20.000 t/a - 20.000 mc/a) verrebbe ad essere in parte "ridistribuita" sulla tipologia 7.3. mentre l'Impresa rinuncia all'eccedenza non ridistribuita. Rimane comunque invariato il volume massimo di rifiuti in stoccaggio temporaneo.
- modifica del layout impiantistico per garantire la nuova viabilità interna all'impianto a fronte della realizzazione del nuovo accesso da Via Virgilio Ferrari (rif. Autorizzazione Paesaggistica Comune di Milano PG 10051/2017 del 10/01/2017; Autorizzazione Paesaggistica Città Metropolitana di Milano R.G. n. 2690/2017 del 27/03/2017; CILA PG 240077/2017 del 24/05/2017) come evidenziato nell'elaborato grafico allegato e conseguente adeguamento delle reti di scarico acque reflue; in relazione a ciò l'Impresa chiede contestualmente di indicare come punto di accesso all'impianto Via Ferrari 33P01
- dismissione VAGLIO REV GSV 35; come già indicato con comunicazione PEC del 19/12/2013, presso l'impianto l'uso di tale attrezzatura era *alternativa* all'utilizzo del VAGLIO SGROSSATORE TEREX FINLAY. La dismissione del REV GSV 35, quindi, non inficia l'esecuzione delle fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate richieste dall'Allegato 1, Sub. 1, tip. 7.1.3 lett. a) del DM 05/02.98 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, si rileva, ai sensi della d.g.r. 3827 del 14/07/2015, che la stessa si configura quale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, **ex d.P.R. 59/2013, recante R.G. n. 1852/2017 prot. 53329/2017 del 2/03/2017**, rilasciata alla Società Co.r.met S.r.l. dal SUAP del Comune di Milano in data 30/3/2017 (protocollo SUAP n. [iride]173810 [prot]2017/129666).

Conseguentemente la Tabella di cui al punto 3. contenuta nell'allegato tecnico datato 12/09/216 (prot. n. 206318) parte integrante dell'AUA **R.G. n. 1852/2017 prot. 53329/2017 del 2/03/2017** risulta così modificata:

Tipologia	Descrizione	CER	Attività autorizzate	Quantità		
				mc (*)	t/a (*)	mc/a (*)
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi.	150101, 150105, 150106, 200101	R3/R13	40	1.000	5.000
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro: rottami di vetro.	101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102	R5/R13	50	4.000	4.000



Tipologia	Descrizione	CER	Attività autorizzate	Quantità		
				mc (*)	t/a (*)	mc/a (*)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti identificati dai codici 100299 e 120199.	100210, 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	R4/R13	50	10.000	25.000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici 100899 e 120199.	110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	R4/R13	40	700	1.400
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto.	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	R13	20	170	340
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104, 150102, 170203, 191204, 200139	R13	40	1.000	5.000
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301	R5/R13	2.000	120000	120000
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti.	101201, 101206, 101208	R5/R13	40	9000	9000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo.	170302, 200301	R13	100	5200	5200
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301	R13	1.000	67360	67360
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	170504	R13	200	47760	47760
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno.	030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	R13	100	5.000	20.000

(*) Qualora l'attività autorizzata si riferisca esclusivamente ad operazioni di messa in riserva (R13), il volume (mc) indicato è quello massimo fisicamente stoccabile presso il sito, mentre la quantità/volume annua (mc/a e t/a) indicata deve intendersi massima annua che è possibile ritirare in stoccaggio provvisorio dall'impianto; nel caso invece che sia autorizzata, oltre alla messa in riserva (R13) anche il recupero (Rx), il volume (mc) indicato è quello massimo fisicamente stoccabile



presso il sito, mentre la quantità/volume annua (mc/a e t/a) indicata deve intendersi il massimo annuale trattabile presso l'insediamento.

Si rileva che la modifica di cui sopra non comporta l'aggiornamento dell'importo della garanzia fideiussoria prestata ai sensi della d.g.r. 19461/2004.

Ciò premesso si esprime parere favorevole alla presa d'atto della modifica che consiste nella rideterminazione dei quantitativi di rifiuti che é possibile sottoporre a recupero per alcune tipologie, come sopra riportato, nella sostituzione della planimetria dovuta alla contestuale riorganizzazione del sito, e precisamente la Tavola n. 1 con oggetto "Planimetria con rappresentati i macchinari e le aree di gestione rifiuti" dis. 03265021 dell'08/02/2016" con quella identificata come Tavola n. 1 avente oggetto "Planimetria con rappresentati le aree di gestione rifiuti, la rete di scarico acque ed i punti di emissione in atmosfera" dis. 19-00655 di gennaio 2019 unita alla presente.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI
Dr. Piergiorgio Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano

Settore rifiuti e bonifiche

V.le Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807- pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Responsabile del procedimento:

Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: p.valentini@cittametropolitana.mi.it

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica):

Elena Airaghi, tel: 02 7740.3908, email: el.airaghi@cittametropolitana.mi.it